



CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ENAIP PRIMIERO

SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO
SETTORE SERVIZI (ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE)

PIANO DI CENTRO

Anno formativo 2021-2022

C.F.P ENAIP Primiero
Settore industria – artigianato
Settore Servizi – Alberghiero e Ristorazione
Via Forno,12 – 38054 Transacqua (TN)
cfp.Primiero@enaip.tn.it
www.enaiptrentino.it

Orario Scolastico

Da lunedì a giovedì: 8:05 - 11:55; 13.00 - 15:55

Venerdì: 8:05 - 11:55

Orario di Segreteria

Lunedì e giovedì: 7:40 – 12:00; 13:00 – 16:40

Martedì e mercoledì: 7:40 – 12:20;

Venerdì: 7:40 – 12:20

INDICE

Il Centro

Territorio e contesto

Offerta formativa

Attività didattica

Didattica per competenze

Inclusione ed integrazione

Trilinguismo

Attività a supporto della didattica

Accoglienza

Rapporti Scuola - Famiglia

Orientamento

Progetti

Collaborazione con il territorio

Scuola - Lavoro

Progetti di sviluppo

Piano di miglioramento

Criteri di valutazione

Il Centro

Il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Primiero è parte integrante dell'offerta formativa di Primiero; opera in rete con Enti e Associazioni locali per rispondere alle esigenze di formazione professionale del territorio e concorrere allo sviluppo sociale ed economico locale.

L'azione formativa, attiva fin dal lontano 1958 e dal 1959 presso l'attuale sede che si presenta moderna e funzionale all'attività didattica, si articola in due distinti settori: **Industria Artigianato**, presente fin dall'inizio, e **Alberghiero e della Ristorazione**, introdotto nel 2010.

Territorio e contesto

Il C.F.P ENAIP di Primiero, attivo da oltre 50 anni, ha come ambito di riferimento non solo le Valli del Cison, Vanoi e Mis, ma anche il vicino territorio veneto, dove da diversi anni un discreto numero di ragazzi sceglie di frequentare i percorsi professionali proposti dal Centro sia per la vicinanza, sia per la qualità dell'offerta formativa trentina.

L'economia del territorio di Primiero si basa in gran parte sul comparto turistico, che costituisce il principale volano di sviluppo e di traino anche per gli altri settori economici, in particolare artigianato e commercio. Il territorio può infatti vantare un ambiente paesaggistico di rara bellezza, ulteriormente valorizzato dall'istituzione, nel 1988, del Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino e dal riconoscimento delle Dolomiti quale patrimonio dell'umanità (UNESCO nel 2009).

Il settore turistico rappresenta dunque il fondamentale fattore di sviluppo economico e una parte significativa del reddito prodotto deriva da aziende direttamente o indirettamente legate a tale comparto. Anche il settore dell'artigianato, pur registrando in questi ultimi anni una certa difficoltà dovuta al perdurare della crisi in atto, misura un buon livello di sviluppo tecnologico, tanto che molte aziende manifatturiere operano per mercati esterni.

In questo contesto il C.F.P ENAIP di Primiero opera per rispondere alla domanda di formazione nel settore dell'Industria e Artigianato e, più recentemente, nel settore dei Servizi alberghieri grazie alla forte vocazione turistica del territorio.

Per quanto riguarda l'aspetto occupazionale, si registra una predominanza significativa del settore turistico, anche se prevalentemente di tipo stagionale. La realtà dei dati dimostra come oggi anche a Primiero la domanda di lavoro superi l'offerta; un certo numero di lavoratori, soprattutto nel settore manifatturiero, si trova infatti costretto a cercare occupazione fuori Valle, prevalentemente nel vicino Veneto.

L'aumento della disoccupazione ha generato nuovi bisogni di formazione e riqualificazione tra le persone adulte e la necessità di continuare a curare la formazione professionale dei lavoratori attivi per far crescere la qualità dei servizi offerti, in particolare nell'ambito dell'accoglienza e delle tecnologie innovative, anche per garantire alle aziende flessibilità e competitività. Altra necessità che si registra da tempo è un maggior sviluppo +dell'autoimprenditorialità e quindi la formazione di nuovi imprenditori capaci di operare scelte efficaci in un contesto economico sempre più complesso e non solo dentro la propria azienda, ma anche per sostenere azioni e progetti comuni volti allo sviluppo del territorio nel suo insieme. Il recente periodo, caratterizzato dalla pandemia dovuta al Covid-19, ha visto le aziende, soprattutto nel settore turistico – ricettivo, in grosse difficoltà a causa dei lunghi

periodi di chiusura imposti dalle normative nazionali. Anche le aziende artigiane, o attività importanti per il nostro territorio come gli impianti a fune, hanno vissuto un periodo difficile ed ora che si presenta una situazione in ripresa spesso le aziende faticano a trovare dipendenti con specifica preparazione professionale. In questo contesto si colloca l'iniziativa del CFP Primiero con l'introduzione del percorso elettro-meccanico volto a fornire agli allievi in uscita dal Centro una preparazione professionale sempre più specifica.

Offerta formativa

ENAIP Trentino cura la formazione professionale nel settore Industria Artigianato e nel settore dei Servizi. Sono percorsi triennali che portano al conseguimento della Qualifica professionale e che nel contempo assolvono al diritto-dovere di istruzione e formazione professionale come previsto dalla normativa.

Alla conclusione del primo anno nel settore Industria Artigianato, l'allievo può scegliere la qualifica di indirizzo nei seguenti ambiti: *Operatore Elettromeccanico, Operatore meccanico, Operatore elettrico, Operatore di impianti termoidraulici, Operatore alla riparazione dei veicoli a motore, Operatore delle costruzioni edili, Operatore della carpenteria in legno, Operatore del legno, Operatore elettronico.*

A partire dall'anno formativo 2021/2022, nel settore Industria Artigianato, verrà introdotto il percorso che vedrà, nel giugno del 2023, la qualifica dei primi Operatori elettro-meccanici. Il percorso si configura con un primo anno orientativo nel settore industriale/artigianale, un secondo anno nel settore meccanico con specifica curvatura nell'ambito elettro-meccanico ed un terzo anno, che verrà realizzato per la prima volta nell'a.f. 2022/2023, che porterà alla qualifica di operatore elettromeccanico.

Nel settore dei Servizi la possibilità di scelta si ha tra: *Operatore di gastronomia e arte bianca, Operatore dell'accoglienza e ospitalità, Operatore ai servizi di impresa, Operatore ai servizi di vendita.*

L'offerta formativa del C.F.P Primiero, all'interno del contesto territoriale illustrato nella sezione precedente, opera nei due settori: **Industria Artigianato**, per il conseguimento della Qualifica di **Operatore elettromeccanico** e **Servizi** per il conseguimento della Qualifiche di **Operatore di gastronomia e arte bianca** e di **Operatore dell'accoglienza e dell'ospitalità**.

È possibile conseguire le altre qualifiche spostandosi, dopo il primo anno, presso altri C.F.P di ENAIP Trentino presenti sul territorio provinciale.

Segue un breve profilo delle qualifiche presenti attualmente presso il C.F.P di Primiero.

- **Operatore Elettromeccanico**

L'operatore meccanico realizza disegni tecnici di particolari e complessi meccanici mediante l'utilizzo di software CAD 3D; elabora schemi elettrici, elettronici, fluidici con l'ausilio di applicativi CAD; realizza manualmente pezzi meccanici e ne effettua il controllo; attrezza macchine utensili a Controllo Numerico; programma macchine utensili a Controllo Numerico; produce particolari meccanici impiegando macchine utensili a Controllo Numerico; assembla gruppi meccanici; installa componenti elettrici, elettronici, pneumatici e oleodinamici impiegati nei sistemi di automazione; effettua il cablaggio ed il collegamento di quadri elettrici per impianti e sistemi di automazione; effettua il collegamento dei dispositivi a bordo macchina; localizza ed elimina guasti su macchine ed apparecchi; effettua la manutenzione programmata o straordinaria su impianti e sistemi di automazione; applica tecniche di prototipazione rapida.

- **Operatore di Gastronomia e Arte Bianca**

L'operatore di gastronomia e arte bianca interviene, a livello esecutivo, nel processo di gastronomia e arte bianca con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla ideazione di menù gastronomici e prodotti di arte bianca, alla realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca, con competenze nella scelta, preparazione, realizzazione di preparazioni gastronomiche e di arte bianca.

- **Operatore dell'Accoglienza e dell'Ospitalità**

L'operatore dell'accoglienza e dell'ospitalità interviene, a livello esecutivo, nel processo di accoglienza e ospitalità con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative ai servizi di sala-bar e di accoglienza con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione dell'allestimento della sala e del bar, nell'erogazione del servizio di sala e bar e nella cura del servizio di prenotazione, accoglienza e partenza dell'ospite.

International Welder

A partire dall'a.f. 2021/2022 il C.F.P ENAIP di Primiero introdurrà un percorso di formazione nel settore della saldatura finalizzato al conseguimento dell'International Welder, il diploma internazionale di saldatura. Enaip Trentino ha stretto, infatti, un accordo con l'Istituto Italiano della Saldatura (IIS) in base al quale 8 insegnanti di ENAIP Trentino sono stati specificatamente formati per poter assumere il ruolo di istruttori e realizzeranno un percorso per gli allievi del Centro, al termine del quale ai ragazzi verrà rilasciato il diploma di International Welder. Si tratta di un'attestazione di tipo personale che andrà ad arricchire il curriculum degli allievi con delle competenze che sono sempre più richieste nel mondo dell'artigianato e delle lavorazioni industriali. Questo percorso sarà di natura opzionale e verrà realizzato, per la parte pratica di saldatura, prevalentemente in orario extrascolastico.

Al termine del biennio, il C.F.P produce una certificazione delle competenze raggiunte dall'allieva/o con riferimento ai quattro assi che declinano il percorso formativo: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

Dopo la Qualifica è possibile proseguire il percorso formativo iscrivendosi, previa selezione, a un **quarto anno** per il conseguimento del **Diploma di Tecnico** nei vari settori di riferimento, presso altre sedi di ENAIP Trentino.

Dopo aver conseguito il diploma di quarto anno, dal 2014/2015 è possibile iscriversi a un corso **C.A.P.E.S.** (Corso Annuale Preparazione Esame di Stato) per il conseguimento del **Diploma di maturità** nelle sedi identificate dalla PAT di anno in anno.

Inoltre è possibile continuare il percorso di formazione frequentando i corsi biennali di **Alta Formazione Professionale**.

Attività didattica

L'attività didattica è disciplinata dai Piani di Studio Provinciali (PSP) della PAT dove sono definite le competenze previste per il conseguimento dell'attestato di qualifica con il percorso triennale della Formazione Professionale iniziale.

Le competenze vengono raggiunte attraverso l'insegnamento delle diverse discipline previste, articolate nei diversi Assi: **asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico e tecnologico, asse storico-sociale e nell'area tecnico-professionale.**

Nel biennio l'asse dei linguaggi prevede le discipline: "Lingua italiana", "Inglese" e "Tedesco"; l'asse matematico "Matematica", l'asse scientifico e tecnologico "Scienze", "Scienze applicate" e "Informatica"; l'asse storico sociale include gli "Studi storico, economici e sociali". A questi si aggiunge l'area tecnica-professionale diversificata a seconda dei vari settori.

Nel triennio sono previste anche le discipline di "IRC" e di "Educazione Fisica".

Per quanto riguarda il terzo anno gli "Assi" sono sostituiti dalle "Aree": area linguistica, area matematica, area scientifica e tecnologica, area storico socio economica, area tecnico professionale dello specifico settore.

Il monte ore annuo è di **1066 ore**, che si svolgono con un'articolazione oraria di **32 ore** settimanali, dal lunedì al venerdì con quattro rientri pomeridiani.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi in coerenza con il Piano di Sviluppo Provinciale della PAT e in attuazione dalle linee di indirizzo che li declinano.

Didattica per competenze

Si pone particolare attenzione al raggiungimento delle competenze trasversali oltre che di quelle previste nelle singole discipline per favorire la formazione educativa, culturale e professionale degli allievi.

Vengono proposte azioni ed attività didattiche specifiche volte a rendere l'allievo protagonista consapevole del proprio apprendimento, oltre che valorizzare esperienze personali e il proprio vissuto. Si promuovono momenti di confronto e scambio con il mondo esterno, attraverso la realizzazione di diversi progetti in collaborazione con diverse realtà del territorio. Sono inoltre proposti lavori di gruppo e di ricerca personale per promuovere l'apprendimento attraverso il gusto della scoperta. Dove possibile, sono realizzati dei prodotti visibili come manufatti, opuscoli, pubblicazioni, ricerche.

Inclusione e integrazione

Oggi deve essere garantita la piena partecipazione al sistema formativo di tutti i ragazzi in contesti adeguati, tenendo conto delle diversità di apprendimento così come delle eccellenze.

Il Centro attua delle azioni specifiche di inclusione per tutti gli allievi all'interno delle attività proposte. Questo richiede strumenti modellati alle reali necessità di ogni singola persona. Sono individuate delle azioni che favoriscano la crescita personale e professionale degli allievi e sostengano la motivazione per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Anche per l'anno formativo 2021-2022 sarà attivato lo **Sportello con la Psicologa** rivolto a studenti e genitori che ne fanno richiesta per accogliere, accompagnare e risolvere eventuali criticità segnalate.

Per quanto riguarda gli allievi stranieri, che comunque si mantengono su un numero esiguo rispetto ad altre realtà trentine, qualora l'allievo risulti di recente arrivo sul territorio, il Centro fornisce il supporto di una facilitatrice linguistica che si occupa non solo di valutare le reali

competenze linguistiche già in suo possesso, ma anche di svilupparne altre che favoriscano l'inserimento e l'inclusione nell'ambiente scolastico, anche tramite testi facilitati e in ambiente extra-scolastico. Tali attività sono gestite parallelamente, o in sostituzione della LC esonerata, attraverso specifici interventi di sostegno rivolti al consolidamento della lingua italiana, sia come lingua di comunicazione che di studio.

Nel nostro Centro è attivo da anni un piano di intervento che prevede specifiche azioni a favore degli allievi con Bisogni Educativi Speciali secondo il Regolamento e le relative assegnazioni delle risorse provinciali. Per ogni allievo con BES viene individuato, ad inizio anno, un **insegnante referente** che si occupa di coordinare ed elaborare un progetto educativo personalizzato o individualizzato che tenga conto dei bisogni di ciascuno. Inoltre, laddove se ne ravvisi la validità formativa, sono attuati dei tirocini esterni in strutture coerenti con il percorso e con i bisogni del singolo allievo.

Viene inoltre favorita una didattica con approccio interdisciplinare per competenze e la promozione della formazione tecnico-scientifica, anche attraverso progetti mirati, con lo scopo di includere eventuali eccellenze e di promuovere competenze che aiutino a formare giovani creativi e innovatori.

Trilinguismo

Nel mondo globalizzato di oggi, i futuri lavoratori devono saper utilizzare diversi codici linguistici per saper interagire nelle diverse realtà; risulta di fondamentale importanza la conoscenza delle due lingue comunitarie **inglese e tedesco**, così come previsto dal progetto sul trilinguismo varato dalla Provincia Autonoma di Trento. L'attività scolastica mira, nel corso del triennio, a fornire allo studente competenze e abilità per comunicare e relazionarsi sia nella vita quotidiana che in ambito professionale.

A tale scopo il Centro si è attivato affinché alcuni docenti, tramite appositi percorsi organizzati dalla Provincia, conseguano l'abilitazione all'insegnamento con modalità CLIL, ovvero l'apprendimento integrato di lingua straniera e discipline curriculari.

Per quanto riguarda il settore alberghiero, in determinati momenti viene incentivata la metodologia dell'apprendimento attraverso il fare, ovvero sperimentare la competenza d'uso delle quattro principali abilità linguistiche anche in contesti operativi.

La padronanza di due lingue straniere facilita sbocchi professionali e il suo riconoscimento, anche attraverso una certificazione riconosciuta a livello internazionale, valorizza e arricchisce il curriculum personale dell'allievo. Il Centro si avvale di organismi esterni accreditati e validati dagli enti certificatori per la preparazione alla certificazione linguistica europea sia per quanto riguarda la lingua inglese che tedesca.

Nell'anno formativo 2020/2021, verrà proposta alle classi terze del Centro la possibilità di conseguire la certificazione linguistica LCC1 IQ INTERNATIONAL CERTIFICATION, che equivale al Common European Framework, per il livello B1 di Lingua Inglese. Il suo costo si aggira indicativamente sui 100 euro a studente e verrà svolta in collaborazione con il Centro ENAIP di Borgo Valsugana. Tramite questo esame sarà possibile testare e valutare le quattro abilità fondamentali di *listening, speaking, reading and writing* degli allievi.

Attività a supporto della didattica

Accoglienza

Per favorire l'inserimento dei nuovi allievi, sono previste delle azioni di accoglienza durante le prime settimane di scuola:

- incontro del Direttore con gli allievi, il primo giorno di scuola;
- conoscenza allievi-insegnanti, presentazione dei diversi ruoli interni all'organizzazione del C.F.P (coordinatori, referenti ecc.);
- presentazione del Regolamento di Centro;
- presentazione del percorso formativo, delle discipline, delle attività didattiche e delle competenze previste.
- visita degli spazi scolastici, compresi quelli esterni al Centro, che verranno utilizzati in corso d'anno.

L'attività di accoglienza prosegue durante tutto il percorso in modo da individuare precocemente e superare eventuali criticità o problematiche che dovessero presentarsi con lo scopo di favorire l'integrazione, il benessere e il successo formativo di ogni singolo allievo.

L'inserimento degli allievi con bisogni educativi speciali (BES) è curato con particolare attenzione attraverso incontri periodici di equipe con esperti e referenti, dove vengono condivisi obiettivi e strategie didattiche dei singoli progetti personalizzati/individualizzati.

Inoltre viene attuata un'azione di accompagnamento anche a favore degli allievi provenienti da altre scuole in corso d'anno. In questo caso, sarà compito del referente per l'orientamento e dell'insegnante capoclasse di riferimento facilitare e accompagnare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Nel nostro C.F.P i rapporti con i genitori sono costantemente curati e valorizzati con l'obiettivo di instaurare una positiva collaborazione tra scuola e famiglie, così da favorire un'alleanza educativa dove ognuno, tenuto conto del proprio ruolo, possa contribuire alla crescita globale degli allievi.

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono utilizzando il libretto personale, la posta elettronica, tramite contatti telefonici e consultazione del R.E.D. (registro elettronico docenti) dove quotidianamente si registrano assenze, ritardi, valutazioni, ma anche note personali.

A inizio anno formativo, alle famiglie viene consegnata copia dei seguenti documenti:

- **Regolamento di Centro;**
- **Patto Educativo**
- **Documenti per la tutela dati personali;**
- **Calendario anno formativo e udienze generali.**

Come da Regolamento di Centro, nel corso dell'assemblea dei genitori d'inizio anno, vengono nominati i diversi organi di rappresentanza. Ogni singola classe conta due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli allievi che partecipano, come previsto dal regolamento, alle riunioni del Consiglio di classe.

Da qualche anno, i rappresentanti dei genitori delle varie classi hanno costituito la **Consulta dei genitori** - che a sua volta fa parte della Macro Consulta dei genitori delle scuole di Primiero - e in sintonia con le finalità del Centro collabora attivamente per la loro realizzazione oltre che presentare le proprie iniziative su alcune tematiche come ad esempio l'inclusione scolastica e la condivisione del Patto Educativo.

Oltre ai consueti appuntamenti previsti per le udienze generali, i genitori sono invitati a incontri in momenti particolari del percorso formativo dei loro figli, come ad esempio incontri tematici, l'organizzazione di eventi e degli stage, la scelta di prospettive formative future, tra cui la presentazione del percorso del quarto anno.

Oltre a questi incontri informativi, il Centro, anche tramite il coordinatore di classe o il collaboratore del Direttore si fa carico di contattare le famiglie quando si ravvisa la necessità di un confronto diretto, in modo da favorire una frequenza scolastica costruttiva da parte degli allievi. In particolare il coordinatore di classe si impegna a controllare periodicamente le annotazioni disciplinari riportate sui registri di classe e dare comunicazione tempestiva alla direzione e alle famiglie. Questa procedura ha lo scopo di monitorare ogni segnale di difficoltà, prevenire in anticipo situazioni che possano compromettere l'esito finale oltre che favorire la crescita di ogni alunno sia dal punto di vista educativo che professionale.

Un altro momento è rappresentato dalla giornata di "**Scuola Aperta**" che, come da prassi consolidata, è organizzata in collaborazione con la Rete scolastica per l'orientamento. Si tratta di un appuntamento molto importante per il Centro che ha lo scopo di presentare l'offerta didattica non solo alle famiglie e ai futuri allievi, ma anche alle varie realtà sociali ed economiche del territorio e zone limitrofe (Feltrino).

Durante l'anno formativo sono organizzate delle iniziative rivolte ai genitori, dove gli allievi hanno modo di mettersi in gioco e dimostrare abilità e competenze acquisite.

Orientamento

L'attività di orientamento ha come obiettivo il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo allievo tenendo conto dei suoi interessi, capacità, attitudini e aspettative; vengono realizzate specifiche azioni sia di tipo informativo che formativo per consentire a ognuno di sviluppare le competenze necessarie per poter definire con consapevolezza un proprio progetto formativo e professionale. Risulta infatti strategico investire nelle attività di orientamento per contenere il fenomeno della dispersione e dell'insuccesso scolastico, mettendo in campo, se necessario, anche percorsi di ri-orientamento. Sono pertanto attivate delle azioni di monitoraggio, sia in ingresso che in itinere in modo da confermare o ridefinire la scelta.

Sono realizzate alcune iniziative con lo scopo di fornire informazioni in merito all'offerta formativa presente presso il C.F.P come: Scuola Aperta, visite degli alunni delle classi terze della scuola superiore di primo grado, colloqui informativi con famiglie e allievi, partecipazione alle iniziative di informazione programmate dalla locale Rete per l'Orientamento scolastico sul territorio e nelle zone vicine.

A queste attività si aggiungono specifiche azioni nel caso in cui si renda necessario un ri-orientamento verso altri percorsi formativi, come colloqui con l'allievo e la famiglia prima di attivare eventuali passaggi.

Presso il C.F.P è inoltre previsto un apposito spazio con materiale informativo dedicato all'attività di orientamento.

Viene inoltre privilegiata un'attività didattica di tipo orientativo, dove ogni apprendimento possa costituire un'occasione per riflettere sulle competenze previste e su quelle effettivamente raggiunte da ciascuno.

Sono previste delle attività per favorire il rapporto scuola-lavoro come stage in aziende del territorio del settore di riferimento durante il secondo e il terzo anno o la possibilità di realizzare dei tirocini estivi e dei tirocini per allievi che presentano bisogni educativi speciali. Nel corso dell'anno formativo sono realizzate delle visite aziendali sia sul territorio di riferimento che fuori, in modo da offrire una panoramica completa dei possibili contesti organizzativi del settore. A ciò vanno aggiunti degli incontri con esperti e imprenditori di settore con i quali gli allievi possono confrontarsi su vari temi che caratterizzano l'ambito professionale, compresa la possibilità di realizzare in futuro progetti di tipo imprenditoriale. Sono inoltre proposti dei progetti specifici volti a favorire la conoscenza del territorio di riferimento e delle peculiarità del suo sistema economico.

Sono anche previste delle specifiche azioni di orientamento in uscita dove, oltre a momenti informativi sulle opportunità formative dopo il conseguimento della Qualifica (quarto anno, Corso Annuale Preparazione Esame di Stato, Alta Formazione – C.A.P.E.S.) si favorisce il contatto con le aziende per verificare eventuali opportunità lavorative per coloro che intendono inserirsi nel mondo del lavoro una volta ottenuta la qualifica professionale (placement).

Proposte progettuali per l'anno formativo 2021/2022

Attività monografiche

Durante l'anno formativo saranno proposti corsi monografici sia per il settore Industria Artigianato sia per il settore Servizi, la maggior parte dei quali in collaborazione con le realtà del territorio.

Educazione alla salute: pronto soccorso e conoscenza del consultorio

Il C.F.P aderisce alle proposte presentate dal Distretto Sanitario in materia di Pronto Soccorso e Conoscenza del Consultorio. La prima attività si rivolge agli allievi del terzo anno di entrambi i settori e mira a fornire conoscenze basilari in materia di Pronto Soccorso con specifici riferimenti ai differenti ambienti di lavoro. L'attività "Conosci il Consultorio" permette invece agli allievi delle classi seconde di entrare in contatto con realtà di supporto per problemi e dubbi riguardanti l'affettività o altre sfere emotive.

Educazione alla legalità e cittadinanza attiva

Il progetto vuole favorire lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva; si articola in una serie di interventi con l'obiettivo di integrare momenti condivisi di formazione e riflessione. Nello specifico, si terranno incontri con le forze dell'ordine (Guardia di Finanza, Carabinieri e Polizia) per affrontare argomenti come: bullismo, sostanze alcoliche stupefacenti, atti vandalici, codice della strada, sicurezza economica e corretto utilizzo delle

tecnologie informatiche (Facebook, Instagram, Whatsapp), compresa la prevenzione delle dipendenze legate al gioco d'azzardo.

Immagina, progetta e stampa in 3D

Il progetto prevede un'introduzione alla modellazione in 3D, ai suoi campi di applicazione e potenzialità, con una panoramica sulle tecnologie di fabbricazione additiva e le differenze con quelle di fabbricazione sottrattiva. Prevede, inoltre, l'utilizzo della stampante Makerbot Replicator+ in dotazione al CFP di Primiero, la conoscenza dell'anatomia, dei limiti e potenzialità dello strumento e dei materiali di stampa. È prevista un'introduzione al software per lo slicing e dei parametri di stampa e, infine, l'elaborazione di un piccolo progetto personale.

Laboratorio di Robotica educativa

Il progetto, che si svolgerà nella nuova aula polifunzionale del Centro, si avvale della collaborazione della Sezione Didattica della Fondazione Museo Civico di Rovereto e ha come obiettivi inventare, costruire e programmare macchine di diversa complessità che obbediscono agli ordini degli allievi attraverso l'impiego di Lego Mindstorms NXT, un sistema semplice che permette a inventori di tutte le età di costruire robot a basso costo. Questo è possibile grazie alla programmazione di mattoncini programmabili con motori elettrici, sensori, ingranaggi e assi che consentono di costruire robot di varia complessità e altri sistemi automatici interattivi.

Laboratorio di Arduino

Si tratta di un corso introduttivo al mondo di Arduino con programmazione in C e realizzazione di semplici sistemi con sensori, led luminosi e segnalatori acustici. Attività: applicazione dei concetti studiati per la creazione di sistemi esistenti come un semaforo semplice a due vie con segnalazione sonora (eventuale integrazione con chiamata pedonale) e un segnalatore di curva pericolosa.

Corso Arbitri

Il corso si propone l'obiettivo di formare ragazze e ragazzi idonei ad acquisire, al termine di un esame teorico, la qualifica di "Arbitro Effettivo" che, nell'ambito dell'Associazione Italiana Arbitri, consente di dirigere, iniziando dalle categorie giovanili, le partite di calcio di tutte le competizioni ufficiali organizzate dalla F.I.G.C. Il corso, della durata di 20 ore, comprensive dell'esame finale, si svolge mediante lezioni frontali, fortemente improntate al coinvolgimento dei corsisti mediante le video-analisi di episodi in grado di spiegare al meglio il significato del Regolamento del gioco del calcio.

Progetto Ambiente

Tra i vari progetti (gratuiti) proposti ad inizio anno dal Parco di Paneveggio Pale di San Martino, ne saranno scelti due o tre da svolgersi durante la stagione primaverile. Essi prevedono un incontro introduttivo teorico (2 ore), un incontro pratico-sperimentale con uscita sul territorio (da 3 a 8 ore sempre in orario scolastico) e un incontro conclusivo teorico-pratico (2 ore). Gli obiettivi dei progetti sono: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità ambientale.

Matematica divertente

Il progetto prevede l'organizzazione, in classe, di incontri della durata di un'ora e mezza, in orario extrascolastico, finalizzati a conoscere la logica dei giochi matematici, acquisire le regole e la terminologia logico-matematica, risolvere problemi e giochi logici. È prevista anche l'organizzazione di un torneo scolastico di giochi logico-matematici.

Collaborazione con il territorio

Il C.F.P ENAIP ha saputo giocare un ruolo da protagonista nella Comunità dove opera favorendo già, nel 2007, la costituzione della Rete per l'Orientamento Scolastico di Primiero dove, insieme alle altre scuole locali e a soggetti istituzionali, vengono condivise azioni e strategie utili per dare risposte adeguate ai bisogni di formazione espressi dal territorio. Inoltre si opera per favorire l'inclusione scolastica e disincentivare l'abbandono degli studi senza aver conseguito un titolo. Tali obiettivi hanno portato all'adozione di un Protocollo d'intesa tra la provincia di Trento, quella di Belluno e la Comunità di Primiero, firmato nel Gennaio 2013, resosi necessario perché diversi ragazzi del territorio frequentano istituti scolastici del Feltrino, ma anche perché un discreto numero di ragazzi veneti opta per le proposte scolastiche presenti sul nostro territorio, anche in considerazione delle diverse peculiarità della scuola trentina.

Inoltre, è consuetudine promuovere da parte del C.F.P degli incontri con le Associazioni di categoria per condividere aspettative e progetti comuni. Risulta peraltro necessario promuovere un confronto più sistematico con il mondo del lavoro attraverso le Associazioni di categoria di riferimento per condividere bisogni ed esigenze formative, ma anche diffondere maggiormente la consapevolezza delle competenze previste nelle varie qualifiche professionali curate dal C.F.P attraverso manifestazioni ed eventi.

Altra azione da attuare, nel limite di quanto consentito dal Piano dell'offerta formativa della PAT, è quella di realizzare delle forme di flessibilità formativa per accogliere particolari curvature richieste dalle aziende del territorio. Tutto questo potrebbe migliorare il rapporto scuola-lavoro e favorire nel contempo l'inserimento lavorativo dei qualificati del C.F.P.

Risulta inoltre indispensabile promuovere azioni condivise con le Istituzioni del territorio attraverso specifici progetti di cittadinanza attiva volti a favorire la valorizzazione delle differenze, il confronto interculturale, il rispetto delle regole, in modo da formare non solo cittadini qualificati, ma anche cittadini consapevoli.

Scuola-Lavoro

Una delle *mission* fondamentali del C.F.P è quella di favorire nei ragazzi l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per questo sono realizzate, come previsto dal Regolamento, delle esperienze di **tirocinio** nelle aziende del territorio. Queste esperienze di alternanza Scuola-Lavoro costituiscono un'importante occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro stesso, ma anche di acquisizione di specifiche competenze professionali che vanno a rinforzare la preparazione curata dal Centro. Per questo il Centro organizza, come previsto dalla normativa, tirocini curriculari obbligatori durante il terzo anno formativo oltre che tirocini estivi per gli allievi interessati che hanno compiuto quindici anni, compatibilmente con la disponibilità da parte delle aziende.

A partire dall'anno formativo 2016-2017 sono stati attivati anche dei tirocini curriculari durante il secondo anno utilizzando i margini di flessibilità previsti (Piani di Studio). Ogni esperienza di tirocinio si basa su uno specifico progetto dove sono declinati obiettivi e attività da realizzare nel contesto aziendale con particolare attenzione all'applicazione delle norme della sicurezza sul lavoro. Sono inoltre individuate le figure dedicate come il tutor del Centro e dell'azienda, con il compito di seguire e monitorare l'esperienza per favorire il buon esito del tirocinio.

Tali esperienze sono proposte anche agli allievi con BES, tenendo conto del loro percorso individualizzato/personalizzato.

Si attivano percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli allievi con BES per i quali non è previsto il raggiungimento della qualifica al termine del percorso formativo di base in vista di un eventuale inserimento lavorativo. Questi percorsi possono essere svolti sia durante l'anno scolastico con una ristrutturazione dell'orario che permetta la frequenza in azienda in alcune giornate della settimana o per lunghi periodi, sia durante la pausa estiva delle lezioni, avvalendosi anche della possibilità di attivare tirocini estivi extracurricolari o curriculari a completamento del piano educativo individualizzato.

Gli obiettivi: l'applicazione in contesto lavorativo di conoscenze, abilità e competenze acquisite a scuola; il consolidamento della formazione professionale compresa una miglior conoscenza dell'ambito professionale di riferimento; dare la possibilità ad ogni allievo di verificare la capacità di interagire in un contesto reale; la conoscenza di realtà aziendali e dei loro modelli organizzativi.

Fin dal primo anno sono inoltre proposte diverse visite a realtà aziendali del settore di riferimento in modo che gli allievi possano vivere un primo contatto con il mondo del lavoro. Nelle varie classi sono proposte delle testimonianze di imprenditori locali con lo scopo di promuovere la conoscenza del tessuto economico del territorio e, al tempo stesso, stimolare interesse verso forme di autoimprenditorialità.

Presso il C.F.P è previsto uno spazio dedicato con materiale informativo sulle opportunità di lavoro e sul mondo delle professioni in generale, per rafforzare il ruolo del Centro nella attività di orientamento in uscita così da accompagnare nel limite del possibile le transizioni scuola-lavoro (placement).

Progetti di sviluppo

Il Piano di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura ha stabilito come obiettivo fondamentale il rafforzamento del ruolo delle scuole nell'attività di *placement* e nell'orientamento in uscita dal secondo ciclo. Il Piano sottolinea quindi la necessità per il sistema di istruzione e formazione professionale di rafforzare nei ragazzi l'acquisizione di competenze spendibili sul lavoro, anche tramite modelli di apprendistato di qualità a elevato contenuto formativo e innovando profondamente gli strumenti di transizione scuola-lavoro, coinvolgendo le imprese nella costruzione di specifiche competenze e abilità spendibili in prospettiva nel percorso professionale.

Pertanto in prospettiva il Centro organizzerà dei colloqui di orientamento di primo livello (analisi della domanda, scambio informazioni orientative, colloqui di accoglienza e incontri formativi di gruppo) per favorire una scelta adeguata del percorso formativo e/o professionale dopo la qualifica.

Saranno inoltre realizzate delle azioni specifiche volte a promuovere lo sviluppo dell'autoimprenditorialità sia come metodo volto a valorizzare le capacità personali, sia per acquisire e consolidare competenze e conoscenze utili per svolgere in futuro un'attività professionale in modo autonomo.

Sono realizzati dei progetti didattici in collaborazione con le associazioni di categoria presenti sul territorio, con imprenditori del settore di riferimento e con esperti in campo finanziario. Ogni anno sono realizzate delle visite in aziende di settore in modo da poter vedere da vicino sistemi produttivi e modelli organizzativi di vario tipo.

Piano di miglioramento del Centro

Il C.F.P di Primiero ha elaborato gli obiettivi di miglioramento per l'anno formativo 2021/2022 adottando i criteri definiti da ENAIP Trentino e impegnandosi a concorrere formalmente e operativamente al loro perseguimento. Il Centro ha elaborato una serie di azioni che sono ritenute prioritarie ed essenziali alla luce delle osservazioni fornite dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), di quanto emerso dall'analisi delle rilevazioni di soddisfazione degli allievi e delle famiglie oltre che dal confronto all'interno del Collegio dei Docenti.

Il primo ambito di analisi è la capacità inclusiva del sistema formativo e, quindi, delle specifiche azioni promosse per favorire il successo formativo di ogni singolo allievo e contrastare il fenomeno dell'abbandono. Saranno pertanto messe in campo delle azioni di prevenzione dell'abbandono per gli allievi che incontrano difficoltà come supporto all'apprendimento, iniziative di recupero e, se necessario, azioni di ri-orientamento e accompagnamento/inserimento nel mondo del lavoro.

Le stesse attenzioni sono previste dai singoli piani educativi elaborati per gli allievi con B.E.S, compresi coloro che, secondo un percorso personalizzato, conseguiranno la certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda l'orientamento scolastico/professionale e il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, il Centro ogni anno si attiva per promuovere specifici incontri informativi per presentare agli allievi, in particolare a quelli del terzo anno e alle loro famiglie, le opportunità formative e professionali successive alla qualifica.

Da registrare, infatti, come ogni anno un consistente numero di allievi qualificati prosegue la formazione iscrivendosi al quarto anno per il conseguimento del Diploma di Tecnico presso altri C.F.P, nonostante questa scelta costringa a spostarsi, a volte anche stabilmente, rispetto al proprio luogo di residenza.

Altro impegno ritenuto prioritario è quello di far conoscere al territorio di riferimento l'offerta formativa del C.F.P. di Primiero in modo da invertire il trend delle iscrizioni registrato in questi ultimi anni. Dal corrente anno formativo saranno introdotte delle innovazioni nel percorso Industria e Artigianato, secondo quanto previsto dalla normativa, al fine di sviluppare maggiori competenze nell'ambito delle lavorazioni C.N.C. già a partire dal biennio. Sono inoltre previsti momenti di confronto con le categorie economiche di settore sia di Primiero che del Feltrino per informare sull'andamento del mercato del lavoro e relative opportunità professionali. Questo, oltre a favorire la collaborazione con il territorio di riferimento, ha lo scopo di rendere più visibile anche l'azione e il ruolo formativo del C.F.P di Primiero.

Altro obiettivo importante è consolidare il rapporto Scuola-Famiglia, per realizzare una virtuosa alleanza educativa grazie anche alla disponibilità e alla collaborazione dimostrate dai genitori della Consulta, organo che da qualche anno contribuisce positivamente con proposte ed iniziative volte a migliorare il benessere dei ragazzi e favorire l'inclusione. Anche l'uso del Registro Elettronico Docenti (RED), che rende visibile ai genitori in tempo reale i risultati scolastici, il comportamento e le assenze dei propri figli, si è rivelato uno strumento utile per migliorare la comunicazione Scuola-Famiglia.

Si intende inoltre continuare a garantire maggiori spazi di confronto con le famiglie, prevedendo ulteriori momenti dedicati ai colloqui individuali oltre a quelli previsti dal calendario generale di Enaip Trentino.

Come previsto dal Piano di Sviluppo provinciale sono previste delle specifiche azioni di inclusione per accogliere bisogni e aspettative delle eccellenze presenti nel Centro e per questo saranno proposti percorsi per il raggiungimento di certificazioni in ambito linguistico oltre a progetti specifici di approfondimento anche in vista della prosecuzione del percorso formativo.

Infine costituirà impegno prioritario dei docenti strutturare l'attività didattica in modo inclusivo per soddisfare i bisogni dei singoli e nel contempo valorizzare le diversità. Il docente capoclasse ha il compito di monitorare l'andamento della classe e i bisogni dei singoli allievi anche attraverso azioni di tutoraggio individuale, informando tempestivamente i colleghi e, quando necessario, le famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CFP ENAIP PRIMIERO

La valutazione degli apprendimenti è l'attività attraverso cui il CFP ENAIP di Primiero porta lo studente a conoscere l'efficacia del proprio percorso formativo. Essa consente allo studente e al docente di verificare, in itinere, il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il reale raggiungimento degli obiettivi indicati dai piani di studio provinciali. La valutazione, che deve essere sempre **motivata**, **trasparente** e **tempestiva**, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle singole istituzioni scolastiche.

Sono tenuti alla valutazione degli apprendimenti: 1) gli insegnanti del Centro ai quali compete la cura della documentazione didattica, la scelta degli strumenti didattici, la correzione puntuale delle verifiche e delle esercitazioni in classe; 2) il Consiglio di classe (bimestrale e quadrimestrale), presieduto dal Direttore o da un suo delegato; 3) i docenti di sostegno/codocenza; 4) gli assistenti educatori/facilitatori i quali forniscono al docente della disciplina di riferimento elementi conoscitivi sull'interesse e il profitto di singoli allievi. Essi possono quindi presenziare al Consiglio di classe, in sede di scrutinio.

Le prove di verifica somministrate agli studenti devono essere almeno tre per quadrimestre per ogni disciplina e possono essere scritte, orali e pratiche.

Prove scritte	Prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, completamento e scelta multipla), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componenti, sintesi, "problem solving", esercizi di vario tipo.
Prove orali	Interrogazioni brevi su singoli argomenti; colloqui tesi a rilevare, in modo graduato e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di

	argomentazione; interventi spontanei e su argomenti di studio.
Prove pratiche	Prove finalizzate a verificare le competenze acquisite nelle lezioni teoriche, con particolare attenzione all'impegno attivo e responsabile nelle attività

Per la valutazione delle singole tipologie di verifica, vengono utilizzati i seguenti descrittori:

Ottimo	Lo studente dimostra di possedere competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la preparazione.
Distinto	Lo studente dispone di competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Buono	Lo studente dispone di competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
Discreto	Lo studente dispone di competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.

Sufficiente	Lo studente dispone di competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
Non sufficiente	Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.

La dicitura "non classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere l'acquisizione di sufficienti elementi di giudizio da parte del docente. Gli studenti assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, il CFP ENAIP Primiero si impegna a predisporre attività di recupero e di sostegno, fermo restando che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente.

La valutazione di fine quadrimestre si baserà sui seguenti aspetti:

1. esiti delle prove di verifica e delle eventuali iniziative di sostegno e recupero;
2. osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento (impegno in classe, compiti a casa, comportamento in classe, presenza del materiale didattico);
3. livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni;
4. livello di partenza dello studente;
5. uso degli strumenti didattici;
6. impegno personale, partecipazione e metodo di lavoro;
7. valutazione del processo di apprendimento pregresso.

Valutazione BES, DSA, stranieri

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI).

Negli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti (comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo) tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione. La valutazione è riferita al Piano Educativo Personalizzato (PEP).

Pur tenendo conto dei percorsi specifici di apprendimento, i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I neo-arrivati sono valutati attraverso la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sostenuti da un percorso parallelo di rinforzo delle competenze linguistiche di base promosso dal referente per gli stranieri.

Criteri scrutinio e ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale (giugno), procede all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli studenti che hanno conseguito valutazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui persistano valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe dovrà tenere conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo.

Lo studente con un numero di assenze superiore al 25% può essere ammesso in deroga alla classe successiva purché il Consiglio di classe attesti il raggiungimento, con esito positivo, dei risultati dell'apprendimento.